

*Byzantium. An Introduction to East Roman Civilization*, edited by NORMAN H. BAYNES and H. St. L. B. MOSS, pp. i-XXXi; 1-436; tav. 48, 3 carte geogr., Oxford, At the Clarendon Press, 1949.

Il libro, pubblicato nel 1948 ed ora ripubblicato con ritocchi, è una utilissima e magistrale messa a punto sui principali problemi attinenti alla storia, all'arte ed alla letteratura di Bisanzio, comprendente quattordici saggi su alcuni aspetti fondamentali di tale civiltà, raccolti e pubblicato da N. H. Baynes e L. B. Moss.

Dopo una succosa introduzione a cura di N. H. Baynes, si contengono i seguenti articoli: I. *The History of the Byzantine Empire: an Outline* A) *From A. D. 330 to the Fourth Crusade* (H. ST. L. B. MOSS); B) *From A. D. 1204 to A. D. 1453* (CH. DIEHL); II. *The Economic Life of the Byzantine Empire: Population, Agriculture, Industry, Commerce* (A. M. ANDRÉADÈS); III. *Public Finances: Currency, Public Expenditure, Budget, Public Revenue* (A. M. ANDRÉADÈS); IV. *The Byzantine Church* (H. GRÉGOIRE); V. *Byzantine Monasticism* (H. DELEHAYE); VI. *Byzantine Art* (CH. DIEHL); VII. *Byzantine Education* (G. BUCKLER); VIII. *Byzantine Literature* (F. H. MARSHALL; J. MAVROGORDATO); IX. *The Greek Language in the Byzantine Period* (R. M. DAWKINS); X. *The Emperor and the Imperial Administration* (W. ENSSLIN); XI. *Byzantium and Islam* (A. A. VASILIEV); XII. *The Byzantine Inheritance in South Eastern Europe* (W. MILLER); XIII. *Byzantium and the Slavs* (S. RUNCIMAN); XIV. *The Byzantine Inheritance in Russia* (BARON MEYENDORFF; N. R. BAYNES).

Il libro in sè non contiene grandi novità, perchè sovente i saggi non fanno che riassumere opere di più vasto respiro e già note degli stessi collaboratori (p. es. quelli del Diehl, dell'Andréadès, del Vasiliev, del Run-

ciman; e perchè alcuni di essi, scritti prima della guerra, da maestri oggi purtroppo scomparsi, non hanno potuto ricevere gli ultimi ritocchi. Inoltre, pur ammettendo che queste visioni sintetiche possano esser sommamente utili alla comprensione dei vari problemi nella loro complessa unità, e che talvolta siano necessarie per redigere un bilancio degli studi su determinati aspetti della civiltà bizantina, ci è sembrato che questi saggi generali non sempre giovino all'approfondimento dei problemi. In più, non si vede la ragione perchè siano stati taciuti altri aspetti non meno interessanti e degni certamente di entrare in una introduzione alla « East Roman Civilization », come il « Diritto Bizantino », « L'organizzazione ecclesiastica », « La vita privata e pubblica ». Forse il libro ne avrebbe guadagnato anche in equilibrio, perchè avrebbe maggiormente legato le parti più propriamente storico-politiche con quelle artistiche.

Tra questi saggi ci sono apparsi particolarmente interessanti quelli di H. Grégoire su la Chiesa bizantina di G. Buckler su le scuole e l'educazione (ma potevano esser ricordate anche le attività delle scuole umanistiche bizantine dal sec. XIII al sec. XV), di R. M. Dawkins su la lingua bizantina — e ci auguriamo che su questo argomento possa un giorno esser pubblicato uno studio di più ampio respiro —, di W. Ensslin su l'amministrazione.

Il libro, presentato in una decorosissima veste tipografica e illustrato da numerose tavole fuori testo, fornito di un buon indice, siamo certi che renderà utile servizio alle persone colte e agli studiosi.

A. PERTUSI